

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "immobilizzazioni immateriali e materiali" illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 70	2000	1999	Variazioni
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.000.000.000		2.000.000.000

È stato prudentemente iscritto un accantonamento al Fondo per rischi ed oneri in relazione all'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero del Commercio con l'Estero per la gestione dei Fondi agevolati.

Voce 80	2000	1999	Variazioni
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		60.600.000	-60.600.000

La consistenza del Fondo al 31.12.99, tenuto conto dei soggetti debitori, è ritenuta congrua per fronteggiare rischi eventuali e pertanto nel 2000 non sono stati rilevati accantonamenti.

Voce 90	2000	1999	Variazioni
Rettifiche di valore su crediti	68.843.840	239.353.802	-170.509.962

Comprendono le svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 110	2000	1999	Variazioni
Oneri straordinari			
- incentivi all'esodo	954.383.364		954.383.364
	954.383.364		954.383.364

Riguardano incentivi concessi in relazione a cessazioni di rapporto di lavoro

Voce 120	2000	1999	Variazioni
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	3.500.000.000	3.300.000.000	200.000.000

Gli accantonamenti tengono conto dell'esigenza di fronteggiare eventuali rischi generali d'impresa.

Voce 130	2000	1999	Variazioni
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.486.663.000	2.812.545.000	1.674.118.000

Nel 2000 sono state accantonate per competenza Lire 2.307.875.000 di IRPEG e Lire 2.178.788.000 di IRAP

Voci dei Ricavi

Voce 10	2000	1999	Variazioni
Interessi attivi e proventi assimilati di cui:			
(a) su titoli	1.109.253.678	380.276.352	728.977.326
(b) su depositi bancari	178.029.383	181.237.568	-3.208.185
(c) su altri crediti	5.439.704.253	5.415.389.133	24.315.120
	6.726.987.314	5.976.903.053	750.084.261

Gli interessi attivi accreditati dalle Banche nel 2000 sui depositi di conto corrente sono ammontati a lire 296 milioni di cui 118 trasferiti in quanto di competenza di terzi.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gli interessi attivi ed i proventi assimilati su altri crediti si riferiscono:

(milioni di lire)

	2000	1999	Variazioni
ai rendimenti di competenza dell'esercizio degli impieghi di liquidità in operazioni di pronti contro termine con titoli esenti che hanno generato:			
- interessi esenti	12.701	16.317	-3.616
- proventi (oneri) finanziari	-7.453	-11.027	-3.574
= rendimenti degli impieghi di tesoreria	5.248	5.290	-42
* agli interessi di competenza su depositi e altri crediti	191	125	66
per il totale di	5.439	5.415	24

Voce 20	2000	1999	Variazioni
Dividendi ed altri proventi (b) su partecipazioni	17.040.301.120	15.293.674.289	1.746.626.831

La voce comprende i compensi percepiti per la cessione agli imprenditori dei diritti sulle quote di partecipazione nelle società all'estero e per i servizi di assistenza tecnica alle imprese.

Voce 25	2000	1999	Variazioni
Compensi per servizi a favore di terzi	29.864.355.242	28.791.468.180	1.072.887.062

Le voci presentano la seguente composizione:

(milioni di lire)

	2000	1999	Variazioni
compensi per i servizi della gestione dei Fondi in convenzione con il Mincomes	28.028	27.979	49
compensi a rimborso dei costi dei programmi finanziati con i dividendi del Mincomes	1.018		1.018
contributi Mincomes per progetti L. 212/92 e s.m.	408	477	-69
contributo dell'Unione Europea per progetto delle PMI Argentina	114		114
assistenza alle imprese per progetti all'estero	296	335	-39
Per il totale di	29.864	28.791	1.073

Le attività svolte per la gestione del Fondo 295/73, in convenzione con il Ministero del Commercio con l'Estero, hanno prodotto alla Società, nel corso del 2000, commissioni che, in base all'applicazione dei parametri previsti sono ammontate a lire 29.941 milioni, consentendo di realizzare proventi per lire 27.500 milioni; per la gestione del Fondo 394/81 i proventi sono ammontati a lire 528 milioni.

Voce 40	2000	1999	Variazioni
Profitti da operazioni finanziarie	23.583.401	-	23.583.401

Nel 2000 si riferiscono a plusvalenze realizzate per la cessione di partecipazioni ed a sconti e abbuoni.

Voce 70	2000	1999	Variazioni
Altri proventi di gestione	2.151.176.869	22.318.427	2.128.858.442

La voce comprende incrementi dei costi per commessa interna, rimborsi di spese sostenute in ordine a forniture di servizi alle imprese, a missioni di lavoro presso le società miste all'estero ed a cariche ricoperte dal personale dipendente nelle società partecipate.

Parte D. Altre informazioni

1. Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2000 il personale dipendente è composto da 153 unità delle quali 12 dirigenti, 61 quadri direttivi ed 80 personale non direttivo. Il numero medio degli addetti è stato di 137,5 unità.

	unità al 31.12.1999	variazioni 2000			unità al 31.12.2000
		cessazioni	assunzioni	promozioni	
Dirigenti	11	1	1	1	12
Quadri direttivi	55	4	2	8	61
Personale non direttivo	93	5	1	-9	80
Totali	159	10	4	0	153

Le promozioni sono riportate per variazione netta nell'ambito delle categorie ed è stata inserita la nuova categoria dei Quadri direttivi come previsto dall'aggiornato CCNL.

2. Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2000 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni di presenza agli amministratori ed ai sindaci per lire 534.575.071, ripartiti come segue:

- lire 349.244.071 agli amministratori;
- lire 185.331.000 ai sindaci.

3. Rendiconto finanziario dell'esercizio 2000 confrontato con l'esercizio 1999

(miliardi di lire)

	2000	1999
Cassa, banche e titoli a breve all'inizio dell'esercizio	189,4	213,4
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile di esercizio	9,5	11,0
Ammortamenti dell'esercizio	1,7	1,4
Variazione netta del T.F.R.	0,1	5,8
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	4,9	3,4
(a)	16,2	21,6
Variazione del circolante relativa all'attività d'esercizio		
Crediti, ratei e risconti	1,3	-13,6
Debiti e ratei	2,4	13,2
(b)	3,7	-0,4
Fabbisogno per investimenti		
Immobilizzazioni materiali	1,5	0,8
Immobilizzazioni immateriali	3,9	1,9
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	112,0	55,8
Dividendi agli Azionisti	7,9	6,2
(c)	125,3	64,7
Coperture degli investimenti		
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	15,4	19,5
(d)	15,4	19,5
Cassa, banche e titoli a breve alla fine dell'esercizio	99,4	189,4
Variazioni di tesoreria dell'esercizio (e) = (a + b - c + d)	-90,0	-24,0

4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000 e 1999

(milioni di lire)

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre riserve		Utili di esercizio	Totali
				ex art. 55c.4 D.P.R. 917/86	riserva straordinaria		
Patrimonio netto al 31.12.1998	316.627	3.361	27.730	10.000	14.608	9.527	381.853
Destinazione dell'utile 1998 alle riserve			476		2.814	(3.290)	
Dividendi agli Azionisti						(6.237)	(6.237)
Utile dell'esercizio 1999						11.048	11.048
Patrimonio netto al 31.12.1999	316.627	3.361	28.206	10.000	17.422	11.048	386.664
Destinazione Utile 1999			552		2.581	(3.133)	-
Dividendi agli Azionisti						(7.915)	(7.915)
Utile dell'esercizio 2000						9.497	9.497
Patrimonio netto al 31.12.2000	316.627	3.361	28.758	10.000	20.003	9.497	388.247

Destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

Vi abbiamo sottoposto lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa ed illustrati i risultati realizzati.

L'esercizio chiude con un utile di lire 9.497.040.479 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- il 5% per lire 474.852.024 alla riserva legale;
- l'8,3% per lire 789.876.861 alla riserva straordinaria;
- il rimanente importo di lire 8.232.311.594 agli Azionisti in ragione di lire 26 per ogni azione; ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 917/86, l'attribuzione del credito d'imposta è "pieno" per lire 4.116.155.797 ed è "limitato" per lo stesso importo di lire 4.116.155.797.

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato la relazione sulla gestione, la nota integrativa, le variazioni sulle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico rispetto all'esercizio precedente ed i risultati realizzati nell'esercizio 2000 dalla Vostra Società.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 si riassume in sintesi:

Situazione patrimoniale

Attivo

Cassa, crediti e ratei attivi	111.959.624.217
Partecipazioni	322.973.650.216
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	16.320.287.054
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.927.427.726
Risconti attivi	56.650.970
Totale	458.237.640.183

Patrimonio netto, passivo e fondi

Capitale sociale	316.627.369.000
Riserva ex art. 55 c.4 DPR 917/86	10.000.000.000
Riserva legale e straordinaria	48.761.690.480
Sovrapprezzi di emissione	3.360.494.600
Utile d'esercizio	9.497.040.479
Patrimonio netto	388.246.594.559

Debiti, Ratei passivi e TFR	51.908.811.624
Fondo per rischi e oneri e rischi su crediti	4.282.234.000
Fondo per rischi finanziari generali	13.800.000.000
Totale	458.237.640.183

Il bilancio espone inoltre lire 77.361.057.972 per corrispettivi dei contratti di pronti contro termine, in titoli esenti, per gli impieghi delle liquidità di tesoreria a scadere nell'esercizio 2001 e per lire 124.056.000.000 impegni deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in essere al 31 dicembre 2000, per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero.

Conto Economico

Costi	
Spese amministrative	33.586.428.835
Ammortamenti	1.654.420.400
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti ai fondi rischi su crediti	68.843.840
Oneri straordinari	954.383.364
Perdite da operazioni finanziarie	60.287.028
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.000.000.000
Accantonamenti al fondo per rischi finanziari generali	3.500.000.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.486.663.000
Totale	46.311.026.467
Utile d'esercizio	9.497.040.479
Ricavi	
Proventi degli impieghi in partecipazioni	17.040.301.120
Compensi per servizi a favore di terzi	29.864.355.242
Interessi attivi e proventi assimilati	6.726.987.314
Altri proventi	2.151.176.869
Profitti da operazioni finanziarie	23.583.401
Proventi straordinari	1.663.000
Totale	55.808.066.946

Possiamo assicurarVi che la nota integrativa riporta in dettaglio le informazioni sullo Stato patrimoniale ed il Conto economico, nonché i raffronti con l'esercizio precedente. Le risultanze del bilancio sono conformi alle scritture contabili, regolarmente tenute, così come tutti gli altri libri sociali.

Quanto all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e del codice civile, possiamo dare atto che le valutazioni delle voci dell'Attivo e Passivo e l'iscrizione dei costi e dei ricavi sono state effettuate conformemente ai principi generali ed in particolare:

- i crediti verso enti creditizi e finanziari, che riguardano le operazioni di pronti contro termine, sono iscritti al prezzo pagato a pronti;
- i crediti verso la clientela e le altre attività sono esposti al valore di presumibile realizzo e la loro valutazione ha tenuto conto dello stato di solvibilità dei debitori;
- le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione;
- le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, trattandosi di titoli quotati, sono stati valutati sulla base della media aritmetica dei prezzi di mercato rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo, dedotti i relativi ammortamenti conteggiati sulla base della vita utile residua dei relativi beni; i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'Attivo con il nostro consenso; l'ammortamento dei costi di impianto, delle spese per il software e per le manutenzioni straordinarie è calcolato a rate costanti in un periodo di cinque anni; gli ammortamenti degli altri costi pluriennali riguardanti il restauro e le migliorie ai locali della sede sono rilevati in quote riferite al periodo di durata dei contratti di locazione;
- i ratei attivi e passivi ed i risonci attivi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica; il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato a norma dell'articolo 2120 del codice civile ed in relazione al contratto collettivo di lavoro;
- i fondi imposte e tasse sono stati integrati per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli accanti versati;
- i fondi rischi su crediti sono ritenuti congrui per far fronte ad eventuali perdite su crediti;
- il fondo per rischi finanziari generali è stato prudenzialmente rilevato per la copertura del rischio generale d'impresa;
- i fondi per rischi ed oneri sono stati incrementati di 1.366 milioni di lire, quale effetto netto di una riduzione di 634 milioni dei fondi imposte e tasse e della previsione di una nuova posta, pari a lire 2 miliardi, relativa "all'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero del Commercio con l'estero per la gestione dei Fondi agevolati".

Su tale problematica, il Collegio si è soffermato con specifico verbale (del 26/04/2001), sottolineando l'esigenza di provvedere, nella misura stabilita, all'onere derivante dall'indennizzo spettante al Mediocredito Centrale S.p.A. quale precedente gestore dei fondi agevolati ex lege 295/73, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/8/98 e della convenzione SIMEST - Ministero del Commercio con l'estero del 16/10/98.

Ad avviso del Collegio, l'onere di cui sopra, deve essere considerato costo pluriennale. Come tale, quindi, dovrà incidere sugli esercizi di vigenza della convenzione.

Il rimborso, invece, delle somme anticipate dal Fondo 295/73 deve avvenire secondo le modalità previste dalle direttiva e convenzione citate, a valere sui compensi di spettanza della SIMEST relativi alla gestione degli interventi di cui alla Legge 295/73.

Il Collegio dichiara di aver partecipato nel corso dell'anno a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenute generalmente con frequenza mensile e di aver effettuato gli accertamenti di competenza e le verifiche contabili ritenute necessarie per l'esercizio della nostra funzione.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio conferma le precedenti osservazioni ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta sulla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale

- dottor Luigi Pacifico	Presidente
- dottor Giampietro Brunello	Sindaco effettivo
- dottor Roberto Ferranti	Sindaco effettivo

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Flaminia, 495
00191 Roma
Italia

Tel: + 39 06 33 08 71
Fax: + 39 06 33 08 72 82
R.E.A. Roma n. 418552
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della SIMEST S.p.A.


Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIMEST S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 17 maggio 2000.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SIMEST S.p.A. al 31 dicembre 2000, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Sebastiano Baudo
Socio

Roma, 8 giugno 2001

Intervento conclusivo del Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'Assemblea ordinaria del 27 giugno 2001

Signori Azionisti,

il bilancio approvato riassume i risultati operativi ed economici raggiunti dalla Vostra Società nel 2000.

Anche nell'anno trascorso, SIMEST ha potuto sviluppare la propria attività di partner per le aziende italiane impegnate nella realizzazione di investimenti diretti all'estero, assistendole finanziariamente e tecnicamente nella valutazione e nella soluzione dei molteplici problemi che inevitabilmente accompagnano una decisione così importante, specie per un'impresa di piccole e medie dimensioni, quale quella di investire all'estero.

L'incremento dell'attività è frutto dell'impegno della Società nel rispondere alla crescente domanda di assistenza da parte del sistema delle piccole e medie imprese italiane, che appare sempre più interessato e maturo rispetto alle sfide della globalizzazione e alle spinte verso l'internazionalizzazione. Per favorire pro-attivamente questi processi, nel corso del 2000 la SIMEST, con l'utilizzo delle quote di utili spettanti al Ministero del Commercio con l'Estero, ha avviato uno speciale programma di business scouting, ovvero di ricerca delle migliori opportunità d'affari in alcuni paesi selezionati, da segnalare tempestivamente alle imprese italiane.

Come vi è noto dal 1° gennaio 1999, la Vostra Società gestisce le leggi di intervento agevolativo per le attività sull'estero delle imprese italiane. SIMEST ha assunto fin dall'inizio questo nuovo compito con grande impegno, operando attivamente anche per migliorare questi strumenti e renderli sempre più accessibili alle PMI, anche formulando proposte tecniche alle autorità competenti; nel corso del 2000 sono state introdotte innovazioni normative interessanti e la SIMEST ha avviato uno speciale programma di collaborazione con le banche con lo scopo ultimo di diffondere presso le imprese la conoscenza dei diversi programmi di intervento. Anche sul piano quantitativo attività di gestione degli incentivi nel 2000 si è ampliata notevolmente. I mezzi finanziari assegnati dall'ultima legge finanziaria sono stati peraltro inferiori alle necessità previste, basate sulla prevedibile evoluzione della attività delle imprese. Confidiamo che le assegnazioni future possano scongiurare rischi di interruzione dell'attività agevolativa per carenza di fondi.

Nel corso del 2000 la Società ha compiuto passi significativi per una maggiore presenza nel territorio, prima con la partecipazione all'avvio sperimentale a Bologna di uno sportello regionale per l'internazionalizzazione, poi partecipando attivamente al processo di avviamento degli Sportelli Unici Regionali.

A partire da agosto 2000, l'intera struttura aziendale è stata riunita in un'unica nuova sede, e ciò ha ulteriormente favorito l'integrazione delle varie realtà operative e del personale tutto.

Nella sua azione, anche durante lo scorso esercizio, la Vostra Società ha potuto contare sull'appoggio completo degli Azionisti:

- in primo luogo del Ministero del Commercio con l'Estero – oggi Ministero delle Attività Produttive – che ne ha indirizzato, stimolato e sostenuto l'attività;
- delle banche partecipanti con le quali sviluppiamo una proficua collaborazione in favore della clientela imprenditoriale;
- delle associazioni imprenditoriali, territoriali e di categoria, che sostengono lo sforzo della Società volto a diffondere presso gli operatori economici le tematiche dell'internazionalizzazione.

La Vostra Società ha altresì potuto contare sulla fattiva collaborazione delle altre istituzioni del "Sistema Italia" ICE, SACE e Ministero degli Affari Esteri nonché sull'appoggio della rete delle rappresentanze diplomatiche nei vari paesi.

A livello internazionale si sono ulteriormente rafforzati i rapporti con le istituzioni finanziarie sopranazionali, tra cui principalmente la BERS, il BID e il FOMIN, il Gruppo Banca Mondiale, in particolare IFC, MIGA e BEI nonché con le omologhe organizzazioni operanti nei paesi dell'Unione Europea.

In conclusione – sicuro di interpretare anche il pensiero del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale – desidero ringraziare gli Azionisti ed assicurarli che SIMEST, adeguatamente sostenuta – eventualmente anche con i nuovi mezzi finanziari forniti da parte dei soci privati – sarà in grado di portare avanti anche in futuro la propria azione di sostegno dello sviluppo dell'economia italiana e dei paesi interessati dagli investimenti e dalle esportazioni delle imprese italiane.

Desidero infine ringraziare il Ministro per averci onorato con la Sua personale partecipazione a questa assemblea e per la gradita ospitalità.

Ruggero Manciatì

Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 27 giugno 2001

L'Assemblea all'unanimità, con la presenza del 97,97% del capitale sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Gli Azionisti presenti, all'unanimità, hanno inoltre approvato la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 2000 di lire 9.497.040.479:

- il 5% pari a lire 474.852.024 alla riserva legale;
- l' 8,3% pari a lire 789.876.861 alla riserva straordinaria;
- il rimanente importo di lire 8.232.311.594 agli Azionisti in ragione di lire 26 per ogni azione; ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 917/86, l'attribuzione del credito d'imposta è "pieno" per lire 4.116.155.797 ed è "limitato" per lo stesso importo di lire 4.116.155.797.